

Sana, successo per i piacentini

Interesse per i prodotti del consorzio AgriPiace. Bene il Grana padano

PIACENZA - E' arrivata da Sana la prestigiosa rassegna bolognese dedicata al biologico e al naturale, che si è chiusa da due giorni, una importante conferma per il biologico piacentino. Infatti il Consorzio Agripiace che riunisce numerosi produttori bio della provincia ha partecipato alla kermesse bolognese "portando a casa" un coro di consensi.

«Il consorzio AgriPiace - spiega il direttore Luca Piacenza, che è anche vicedirettore di Coldiretti - costituisce una delle realtà più interessanti nel settore del biologico a livello regionale, tanto da avere attirato l'attenzione di operatori di altre province. Da quasi 5 anni, il Consorzio è protagonista di un prestigioso progetto che lo vede fornitore delle mense scolastiche della città e della provincia e che ha suscitato l'attenzione di molte altre realtà».

«Avere partecipato alla manifestazione di Bologna - spiega Michele Stragliati, operatore bio di Pontedellolio che conferisce le proprie produzioni di carne bovina al Consorzio - ci ha permesso di farci conoscere e di illustrare

le nostre produzioni, che sono state molto apprezzate».

In particolare il Grana padano biologico è stato oggetto di un diffuso interesse. Il Consorzio Agripiace infatti è l'unico che produce Grana padano biologico in Italia: si tratta di un prodotto ad elevato valore aggiunto che è stato molto apprezzato dal grande pubblico di Sana.

«Il disciplinare che adottiamo - ha spiegato Stragliati - è molto rigoroso e per molti aspetti si avvicina a quello del Parmigiano reggiano. In particolare per l'alimentazione delle bovine, infatti sono utilizzati prevalentemente fieni con scarsissimo ricorso agli insilati. Inoltre le aziende produttrici sono soprattutto di alta collina e di montagna».

Stragliati spiega che alla fiera bolognese si è potuto vedere un pubblico molto variegato: dalle famiglie con bambini piccoli, fino ai pensionati, ma anche a molti giovani. Una sorpresa quest'ultima molto gradita.

«I giovani - aggiunge il produttore piacentino - sono molto interessati al biologico e la loro presenza agli eventi che riguardano questo comparto si fa sempre più significativa».

Da notare che Sana attira pubblico da tutta Italia e anche dall'estero e che quindi costituisce una occasione molto interessante per fare conoscere il nostro territorio a un pubblico più ampio particolarmente interessato al comparto del biologico.

«In questo periodo - dice ancora Stragliati - si sta sviluppando molto bene il canale di vendita dei gruppi di acquisto solidale - Gas. Anche con la mia azienda sto lavorando con successo con un Gas che si compone di consumatori attenti alla qualità che però vogliono tenere sotto controllo i costi. Naturalmente oltre a questo canale si rivela sempre vincente anche quello della vendita diretta, che continua ad attirare un pubblico di famiglie attente alla qualità e disposte ad andare a reperire direttamente i prodotti presso le aziende agricole».

Claudia Molinari

Lo stand piacentino alla fine della giornata: il Grana padano bio è stato esaurito dai visitatori. La fiera di Grana vuota testimonia il gradimento dei visitatori

